

Se continuate a rimandare, potreste non avere più tempo

Messaggio del 05.10.1995

-”Figli cari, perchè attendete i segni della fine, per invocare la pietà del Signore?

Non avete ancora compreso, che i tempi del Signore non sono i vostri...e che lo spazio di un vostro sospiro, può rappresentare per Lui un’eternità... e così pure il contrario? Se continuate a rimandare... potreste non avere più il tempo per dirGli:

«Perdonami, Signore! Abbi misericordia di me... e salvami!»

Vorreste sapere quand’è l’ora della fine? Può essere subito... se rinnegate il Signore!

Può non essere MAI: se vivete nella Sua Luce, nella Sua Fede, nella Sua Grazia!

Non è la fine del mondo, che vi deve preoccupare... ma il non agire secondo le Leggi di Dio, perchè spezza l’invisibile collegamento, che dà l’alimento essenziale per la vostra anima... è il filo dell’amore Divino! Il solo subordinare il vostro atteggiamento cristiano, a delle credenze ben definite, àltera, figli cari, la vostra devozione e toglie spontaneità e sincero abbandono alle vostre preghiere.

La vostra anima è come una rosa, che ha, quale supporto, la vostra fede: più voi conducete una vita spirituale, in sintonia con gli insegnamenti evangelici... e più la rosa si protenderà, in tutta la sua bellezza e ricchezza di profumo, verso il cielo... per donarsi al Signore e darGli testimonianza della propria fedeltà.

Lasciate che il mondo mormori sulle vostre azioni. Ricordate ciò che il Vangelo ha rivelato: «È venuto Giovanni e non ha mangiato e non ha bevuto...e hanno detto:“ ha un demonio”. È venuto il Figlio dell’uomo, che mangia e beve e hanno detto: “ È un mangione e un beone, amico dei pubblicani e dei peccatori”. Ma alla sapienza è stata resa giustizia dalle Sue opere.» (Matteo 11,18-19) Ognuno, dunque, raccoglierà i frutti che si merita!

A chi sarà stato modello di bontà, verranno rivelati i «misteri del Regno...»

A chi si sarà fatto scudo con la sua empietà... diventerà vittima dei castighi Divini.

Colui (dunque) che riveste con la calunnia, il suo perbenismo, e ciò facendo, intacca la dignità di un altro fratello, non è scusabile agli occhi del Signore, perchè intralcia la missione dello Spirito di Dio, su quell’anima, negandole la possibilità di operare con credibilità, in nome dell’amore eterno!

Non è attraverso i prodigi, che IO desidero rivendicare la Mia natura Divina... e così pure voi, non avete bisogno di cose eclatanti, per affermare che siete «figli di Dio».

É sufficiente non sopprimere, con il peccato, il velo luminoso della Grazia Divina... segno indelebile dell’esistente rapporto d’amore soprannaturale!

Ed è conservando e difendendo questa Grazia, che voi comparteciperete al trionfo finale.

Fate la volontà del Padre Mio, e nulla vi separerà da Me. IO sono Gesù, il Figlio prediletto.”